

Maria Edera Spadoni

Reggio Emilia



33 anni

Professione: Altra professione

Titolo di studio: Laurea



Pagine personali



Curriculum Vitae:

Ho 33 anni. Nel 1997 ho aderito al progetto di interscambio EF frequentando il quarto anno negli Stati Uniti e conseguendo il diploma alla Penncrest high school di Media, Pennsylvania. Nel 1998 mi sono diplomata in Italia presso il liceo scientifico statale Aldo Moro di Reggio Emilia. Nello stesso anno mi sono iscritta alla facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne, indirizzo germanistico. Nel 2001 ho vinto una borsa di studio Erasmus di 12 mesi e ho frequentato la Technische Universität di Dresda, dipartimento di linguistica tedesca e spagnola. Nel 2004 ho conseguito la Laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Università Alma Mater Studiorum di Bologna. Appena laureata ho cominciato a lavorare come assistente alla direzione generale presso un'azienda emiliana. Nel 2006 mi sono trasferita a Madrid e ho frequentato un corso professionale in fotografia digitale presso la scuola di immagine EFTI. Dal 2007 ad oggi lavoro come assistente di volo presso una compagnia aerea inglese con base a Milano Malpensa. Sono attiva con gli Amici di Beppe Grillo di Reggio Emilia dal 2007, nello stesso anno ho partecipato al Vday raccogliendo firme per il progetto parlamento pulito. Mi sono candidata con la Lista Civica Reggio Emilia 5 Stelle per le amministrative del 2009.

Dichiarazione di intenti per il parlamento:

Il primo punto che sento come prioritario è quello di cercare di riavvicinare i cittadini alla politica italiana. Il cittadino si sente da troppo tempo lontano dalle istituzioni, non partecipa delle scelte che vengono fatte a livello nazionale e soprattutto non rappresentato dall'odierna classe politica. Il cittadino deve ritornare ad essere al centro della politica, deve sentirsi rappresentato in una democrazia che può e deve essere più diretta e partecipativa. Concretamente può essere fatto incentivando una cultura che abbia come priorità la trasparenza e una buona gestione della cosa pubblica, attraverso il rendiconto online delle spese e di ciò che viene portato avanti.

L'eletto deve diventare il portavoce dei cittadini, senza privilegi assurdi, senza finanziamenti pubblici, senza spese troppo elevate o non giustificate.

Altro tema di rilevanza e urgente è la situazione femminile in Italia. Le parlamentari sono il 20%, contro una media europea – già bassa – del 24%. Per l'Onu, l'Italia occupa il

penultimo posto tra i paesi europei sul tema dell'equiparazione di genere. Si deve riportare alla luce un tema che viene troppo spesso preso poco in considerazione. La donna deve sentirsi di nuovo rappresentata a livello nazionale, deve ritornare ad essere partecipe della vita politica, per evitare di avere salari più bassi o poche possibilità lavorative a parità di istruzione. Si devono incentivare e proporre degli strumenti che contrastino la violenza sulle donne.

Desidero menzionare anche la lotta alla mafia e per la legalità, che può essere portata avanti attraverso, per esempio, la pubblicazione di appalti e subappalti online. Il nostro è anche un paese sano e per progredire dobbiamo lottare contro lacci che rendono difficile la vita degli imprenditori e dei cittadini. Un esempio fra tanti: la ricostruzione post-terremoto farà arrivare in Emilia-Romagna tanto denaro e sarà una buona occasione anche per la criminalità organizzata, che non vorrà sicuramente mancare. Non si può fermare la ricostruzione perché c'è paura di infiltrazioni, però occorrerà restare vigili e mettere in campo tutti gli strumenti adatti a fermare l'infiltrazione.

Video di presentazione